



Autorizzazione apertura cava di vulcaniti sita in C\da "Marineo" nel

Comune di Licodia Eubea (CT)

Denominata "Marineo – Umana Service"

Società Umana Service S.r.l.s.

95 del 28/01/2026

Reg. n. 03/26- CT_621

D.R.S. n. _____ / _____

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterraneo”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni

per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii., concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i

procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.S. del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l’allegato “C” “Protocollo di legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell’art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell’art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 2981 del 19/12/2025, di proroga dell’incarico a far data dal 1 gennaio 2026 e sino al 31/03/2026, al dott. Michele Messina di



dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento Regionale dell’Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il “Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l’istanza n. 3882 del 08 luglio 2025 ed acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.48508 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente Dipartimento dell’Ambiente - Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, con la quale l’amministratore unico della Società Umana Service S.r.l. (P.IVA 05871310875) con sede legale in Grammichele (CT), via Mario Angelico, n. 26, ha richiesto, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto per l’apertura di una cava di vulcaniti sita in Contrada “Marineo” del Comune di Licodia Eubea (CT), ricadente nell’area di primo livello denominata CT21.I, e catastalmente identificata dalle particelle nn. 47 partim, 82 partim, 83 partim, 98 partim e 99 partim, del foglio di mappa n. 1 del N.C.T. del Comune di Licodia Eubea (CT), di durata quindicennale (pari a quella del provvedimento finale autorizzativo di cava

che sarà rilasciato dal Distretto Minerario di Catania) ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali del medesimo Assessorato lo studio preliminare ambientale e la documentazione tecnica progettuale – codice procedura **4014**;

VISTO il parere favorevole della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania** prot. n.9155 del 06 agosto 2025, reso al Servizio 1 VIA-VAS dell'ARTA SICILIA, in sede di procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. del progetto di cava in argomento, ai sensi del D.Lgs.42/04 e ss.mm.ii.;

VISTO il **Parere n. 750NP/2025** approvato nella seduta plenaria del 24 ottobre 2025 dalla **C.T.S.**, composto da n. 23 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. per il progetto in istruttoria, a condizione che si ottemperino le 5 (cinque) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia**, rilasciato con nota protocollo n. 37324 del 29/10/2025;

VISTO il **D.D.G. n. 1610** del **10/11/2025**, con il quale l'**Assessorato TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS**, dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto di apertura della cava di vulcaniti sita in contrada Marineo del comune di Licodia Eubea (CT), individuata nei "Piani Regionali dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio come area di primo livello (Area CT21.I), e catastalmente identificata dalle particelle nn. 47 partim, 82 partim, 83 partim, 98 partim e 99 partim, del foglio di mappa n. 1 del N.C.T. del Comune di Licodia Eubea (CT), proposto dalla società Umana Service S.r.l.s., a condizione che siano messe in atto delle condizioni

ambientali;

VISTA l'istanza n.**4241** del **17/11/2025** ed acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 79125 dell'**Assessorato TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS**, con la quale la sig.ra Umana Annalisa Maria, nella qualità di amministratrice unica della società "Umana Service S.r.l.s", ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni ante-operam contenute nel **D.D.G. n. 1610** del **10/11/2025**, per il progetto di apertura della cava di vulcaniti in C.da Marineo nel Comune di Licodia Eubea (CT) ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali dell' Assessorato la documentazione di rito, **codice procedura 4271**;

VISTA l'istanza del **18/11/2025** assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 40354** del **20/11/2025**, con la quale la **società Umana Service S.r.l.s** sopra generalizzata, chiede, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura della cava di vulcaniti, localizzata in c.da Marineo, in territorio del comune di Licodia Eubea (CT), per una durata di 15 (quindici) anni, ed ha depositato in duplice copia gli elaborati di progetto di seguito elencati:

All.1) – Studio preliminare Ambientale;

All.2) - Relazione Geologica;

All.3) –Relazione tecnica ed economica finanziaria;

All.4) –Relazione della stabilità dei fronti cava in progetto e relativo allegato di calcolo;

All.5) –Relazione delle opere di recupero ambientale;

All.6) –Documentazione fotografica;

All.7) –TAV 1 - Cartografia d'insieme;

All.8) –TAV 2 - Planimetria della stato attuale, scala 1:1.000;

All.9) –TAV 3 - Planimetria dello stato intermedio 1, scala 1:1.000;
All.10) –TAV 4 - Planimetria dello stato intermedio 2, scala 1:1.000;
All.11) –TAV 5 - Planimetria dello stato morfologico finale, scala 1:1.000;
All.12) –TAV 6 - Planimetria della stato intermedio di recupero morfologico ambientale, scala 1:1.000;
All.13) –TAV 7 - Planimetria della stato finale di recupero morfologico ambientale, scala 1:1.000;
All.14) –TAV 8 - Sezioni di scavo, scala 1:1.000;
All.15) –TAV 9 - Sezioni di recupero ambientale, scala 1:1.000;
All.16) –TAV 10 - Planimetria Geomineraria;
All.17) –TAV 11 - Viste 3D;
VISTA la Convocazione di Conferenza di Servizi semplificata conclusiva e in modalità asincrona , attivata da questo Ufficio con prot. n. 41168 del 27/11/2025, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 21/05/2019, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo di cava, alla società Umana Service S.r.l.s., ai sensi dell'art. 9 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., con la quale sono stati invitati a rilasciare, entro e non oltre il termine perentorio di 45 gg., l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, per il parere di competenza in merito alla compatibilità del progetto di cava con il vincolo idrogeologico, ed il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali – dell'ARTA Sicilia” per la propria determinazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06, inerente la procedura di verifica di ottemperanza;
VISTA la nota distrettuale prot. n. 41165 del 27/11/2025 , con la quale si chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;
VISTA la nota assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 1716 del 19/01/2026 , con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa, di seguito riportata:



- La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig.ra Umana Annalisa Maria, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";
- Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici Dott. Geol. Alfio Grassi tecnico redattore degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata";
- Le dichiarazioni di atto di notorietà del tecnico Dott. Geol. Alfio Grassi redattore degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi";
- Visura catastale ed estratto di mappa recente a scala 1:2.000 delle particelle che sono interessate dalla cava, aggiornata al 14/01/2026, dove risulta che le particelle nn. 99, 98, 97, 82, 47 e 83, identificate al catasto terreni del comune di Licodia Eubea (CT) al foglio n. 1, sono intestate al signor Cubisino Michele;
- Contratto di locazione per anni 18 (diciotto) a decorrere dal 01/05/2025, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania (CT) il 22/04/2025 al n. 005944-Serie 3T, con il quale il Signor Michele Cubisino, concede in locazione alla società Umana Service S.r.l.s. sopra generalizzata, che accetta, i terreni le particelle nn. 99, 98, 97, 82, 47 e 83, identificate al catasto terreni del comune di Licodia Eubea (CT) al foglio n. 1;

- il versamento effettuato con pagoPA del 13/01/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “Umana Service S.r.l.s.” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- Certificato Camerale societario aggiornato al 14/01/2026;
- Copia autentica della polizza fideiussoria in numero 4 copie, stipulata con Istituto Elvetica di Garanzia S.A. – Compagnia di Cauzioni e Fideiussioni, n. 0078157 del 09/01/2026, con importo garantito pari a € 54.637,31, e scadenza fissata al 15/12/2040, a beneficio dell’Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l’esecuzione delle opere di recupero ambientale;

VISTA la nota prot. n. 132307 Pos. IV-2-C del 10/12/2025 dell’**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania**, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 42903 del 11/12/2025, con la quale comunica che, il progetto di cava *de quo*, non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi dell’art. 1 R.D.L. 3267/1923, e che pertanto non si rende necessario il rilascio del proprio nulla osta ai fini del Vincolo Idrogeologico;

VISTO il verbale di conclusione della conferenza di servizi decisoria e semplificata in modalita’ asincrona del 28/01/2026 registrato al protocollo di questo Ufficio al n. 2958 di pari data, con il quale è stata determinata la motivata favorevole conclusione della conferenza dei servizi;

VISTO il Patto d’integrità sottoscritto dalla Sig.ra Umana Annalisa Maria, nella qualità di legale rappresentante della Società Umana Service S.r.l.s., e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*white list*”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3 del codice

antimafia;

CONSIDERATO che la Società Umana Service S.r.l.s. risulta dal Portale della Prefettura di Catania, che ha presentato istanza in data 16/01/2025 per l’iscrizione nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d’infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della medesima

Prefettura;

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di apertura di cava, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **597.582 mc.**, da cui scaturisce una produzione media di circa **39.839 m³/anno**, si evince che l’attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell’idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

ACQUISITE n. 8 marche da bollo di € 16,00 da applicare al provvedimento;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l’area di cava rientra nell’Area di I° livello del Piano Cave CT 21.I, e sarà identificata con nuovo

Cod. CT_621;

VISTO il rapporto sull’istruttoria dell’istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 04/26 del 28/01/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall’istruttoria condotta, l’area per la quale è richiesta l’autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del

medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Società Umana Service S.r.l.s. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla Società **Umana Service S.r.l.s.** con sede legale in Grammichele (CT), via Mario Angelico, n.26, (P.IVA 05871310875), rappresentata dall'Amministratrice Unica Sig.ra Umana Annalisa Maria nata a _____ e _____) residente ad _____ , ai sensi e per gli effetti dell'

art. 9 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., **l' apertura e l'esercizio** della **cava di vulcaniti** denominata "**Marineo – Umana Service**", sita in c.da "Marineo" del Comune di **Licodia Eubea (CT)**, con durata del provvedimento fissata in **anni 15 (quindici)**.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea blu tratteggiata negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m² 70.892**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Licodia Eubea (CT)** al foglio di mappa n. 1 particelle **nn. 82, 83, 98, 99, 47, 97**. La recinzione esistente e dove mancante, lungo il limite di



disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava;

- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata negli elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m² 36.986**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Licodia Eubea (CT)** al foglio di **mappa n. 1** particelle **nn. 82 partim - 83 partim – 98 partim – 99 partim e 47 partim**.

I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalla sequenza numerica da “**1C**” fino a “**10C**”;

- 3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 33.906**;

- 4) Il volume di materiale vulcanoclastico complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti piano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **597.582 m³**;

- 5) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di apertura della cava di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania.

Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) – Studio preliminare Ambientale;

All.2) - Relazione Geologica;

All.3) –Relazione tecnica ed economica finanziaria;

All.4) –Relazione della stabilità dei fronti cava in progetto e relativo allegato di calcolo;

All.5) –Relazione delle opere di recupero ambientale;

All.6) –Documentazione fotografica;

	All.7) –TAV 1 - Cartografia d'insieme;
	All.8) –TAV 2 - Planimetria della stato attuale, scala 1:1.000;
	All.9) –TAV 3 - Planimetria dello stato intermedio 1, scala 1:1.000;
	All.10) –TAV 4 - Planimetria dello stato intermedio 2, scala 1:1.000;
	All.11) –TAV 5 - Planimetria dello stato morfologico finale, scala 1:1.000;
	All.12) –TAV 6 - Planimetria della stato intermedio di recupero morfologico ambientale, scala 1:1.000;
	All.13) –TAV 7 - Planimetria della stato finale di recupero morfologico ambientale, scala 1:1.000;
	All.14) –TAV 8 - Sezioni di scavo, scala 1:1.000;
	All.15) –TAV 9 - Sezioni di recupero ambientale, scala 1:1.000;
	All.16) –TAV 10 - Planimetria Geomineraria;
	All.17) –TAV 11 - Viste 3D;
6)	Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
7)	I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
8)	Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
9)	Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di

coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

- 10) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi - corso operam e post-operam, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.D.G. n. 1610* del 10/11/2025, giusto il parere n. 750NP/2025 approvato nella seduta del 24 ottobre 2025 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;
- 11) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;
- 12) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;
- 13) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla

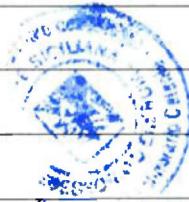
corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'escasione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

- 14) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 16) Il presente decreto sarà notificato alla società **Umana Service S.r.l.s.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- 17) La società esercente è obbligata a rinnovare entro e non oltre il termine di scadenza del 15/12/2040, la Polizza fideiussoria stipulata con Istituto Elvetico di Garanzia S.A. – Compagnia di Cauzioni e Fideiussioni, n. 0078157 del 09/01/2026, al fine di estendere la validità della garanzia fideiussoria, fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;
- 18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale

dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)
Ottobre 2026



Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)

